

Due paesi in festa per i 100 anni della signora Gelsomina

Pubblicato: Venerdì 21 Gennaio 2022



Trascorrere la vita ad accudire con devozione e sacrificio una numerosa famiglia: sarà questa la ricetta magica che ci permette di raggiungere l'eccezionale traguardo del secolo di vita?

Nessuno può dirlo con certezza, quello che è certo è che per **Gelsomina Massarenti** da oltre 60 anni a Cuvio, questa formula ha funzionato. Gelsomina nasce il **21 gennaio 1922** presso una famiglia contadina, a **Bosco Mesola, in provincia di Ferrara**, paese letteralmente immerso nel delta del Po; una terra sempre molto benevola con la sua gente alla quale, con l'agricoltura, dava lavoro e sostentamento alle tante famiglie numerose.

A volte però era il Grande Fiume che si dimostrava altrettanto crudele con questa popolazione e gli rendeva la vita ancora più difficile e pesante. Negli anni quaranta il matrimonio con Pietro Mangolini e poi l'arrivo della guerra.

Così, alla fine degli anni cinquanta con il marito e 5 figli (2 figlie già adulte restano in Emilia) la partenza per Cuvio alla ricerca di quel «boom» economico che stava avanzando.

In Valcuvia continua la stupenda avventura della vita: nasce un'altra figlia e poi i nipoti e a seguire i pronipoti: Gelsomina è sempre pronta sorridente ad accudire con dedizione la sua numerosa truppa che oggi oltre ai figli conta anche più di 30 nipoti e pronipoti.

Un particolare riconoscimento le è stato consegnato anche dal sindaco di Cuvio, **Enzo Benedusi** che

personalmente si è recato presso il CRA Menotti Bassani di Laveno a portare gli auguri di tutto il paese. Il dono di una pergamena con riportata la citazione di Abraham Lincoln: **«Ciò che conta non sono gli anni della tua vita, ma la vita che metti in quegli anni»** è stato il pensiero dell'amministrazione comunale per questo secolo vissuto sempre nel rispetto dei valori della famiglia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it